

Quasi completati i lavori anche al Lussana e al Caniana. E il Sarpi si converte al metano

Natta più caldo con i pannelli solari Abm

■ Pannelli solari cominciano a comparire sui tetti o nei giardini degli istituti superiori di città e provincia. Al «Natta» di Bergamo l'impianto è già in funzione, mentre al «Lussana» e al «Caniana» i lavori stanno terminando. I pannelli produrranno acqua calda come ausilio per il riscaldamento e per le esigenze della palestra. È una delle iniziative attuate da Abm spa, l'azienda bergamasca multiservizi, che fa capo alla Provincia e si occupa del settore energetico, infrastrutturale, ambientale e idrico. Ne hanno parlato in un convegno sull'energia, organizzato ieri dal Circolo culturale Luciana Moroni (presidente Elena Bragetti), lo stesso presidente Abm, il senatore Vittorio Pessina, con i tecnici Mauro Ardizzone e Enrico Giupponi. Presenti l'assessore provinciale Roberto Chiorazzi e il consigliere regionale Carlo Saffioti.

Gli impianti di riscaldamento dei 70 istituti scolastici superiori che dipendono dalla Provincia sono stati resi tutti efficienti, sicuri e funzionali, con un rispar-

mio di combustibili del 10-15 per cento. Tutte le centrali termiche sono controllate a distanza e telegestite via computer. Al liceo classico «Sarpi» le caldaie a gasolio saranno presto convertite a metano, con evidente risparmio. Nel campus scolastico di via Gavazzeni è stata realizzata una sola centrale termica con due caldaie a metano che servono tutti e quattro gli edifici scolastici: Natta, Paleocapa, Galli e Quarenghi. In precedenza le caldaie in funzione erano ben nove. Non solo: il calore prodotto dalle nuove caldaie permetterà di riscaldare anche altri edifici adiacenti. Inoltre, i programmi prevedono nel campus scolastico impianti di geotermia e solare fotovoltaico con produzione di energia elettrica.

La parola d'ordine, a proposito di energia, è usare fonti energetiche rinnovabili, che costino meno, non inquinino e non si esauriscano. L'azienda voluta dalla Provincia e presieduta dal senatore Pessina ha proprio questo scopo: gestire e coordinare i problemi es-

senziali legati alle fonti energetiche, all'uso dell'acqua, alle infrastrutture e alla salvaguardia dell'ambiente. L'energia eolica è una delle fonti alternative, ma in Bergamasca non è possibile produrla: troppo scarsa e incostante è la forza dei venti qui da noi, mentre l'Abm è andata a costruire un parco eolico in provincia di Foggia, dove le pale possono funzionare circa 2 mila ore l'anno (da noi non si arriverebbe a 500-700 ore). In Bergamasca invece è possibile intervenire e si sta intervenendo sulle centrali idroelettriche, che, una volta ristrutturate, danno preziosa energia pulita.

L'obiettivo è quello di fare dell'Italia un Paese sempre meno dipendente dall'estero per l'energia, che oggi ci costa 70 miliardi di euro l'anno, un 4 per cento dell'intero Pil (prodotto interno lordo). Se l'utilizzo dell'energia solare è agli inizi, ancora tutta da scoprire è l'energia che viene prodotta grazie alle biomasse, ovvero ottenuta dai rifiuti vegetali e animali.

Roberto Vitali

A SERIATE

Seminario per orientare i docenti neoassunti in ruolo



Oltre 500 i docenti neoassunti

Un seminario per gli oltre 500 docenti neoassunti in ruolo nelle scuole di ogni ordine e grado. Lo promuove l'Ufficio scolastico provinciale di Bergamo martedì dalle 16,30 alle 19,30 al Teatro Gavazzeni di Seriate. L'obiettivo è orientare alle attività formative rivolte ai docenti neoassunti in ruolo, per superare il periodo di prova, articolate in 40 ore: 15 in presenza attraverso cinque incontri pomeridiani e 25 ore on line su piattaforma ministeriale. L'Ufficio scolastico provinciale ha distribuito poi ai docenti neoassunti un opuscolo e un questionario sulle competenze informatiche. Attivo anche il sito internet <http://neoassunti.istruzione.bergamo.it>.